



associazione  
progetti non profit

Via Bicentenario 3

6807 Tavernes

[info@a-pro.ch](mailto:info@a-pro.ch)

[079 438 97 53](tel:0794389753)

## SINTESI DI PROGETTO

# RETE DELLA STAMPA LOCALE

### IDEA IN BREVE

Dare vita a una “piattaforma” di interscambio, sostegno e collaborazione tra le varie realtà editoriali locali del Canton Ticino. Si tratta di un progetto denominato “**Rete della stampa locale**” che comprende tutte le pubblicazioni di prossimità: dagli storici periodici delle Valli, alle Riviste regionali, ai siti on-line.

### OBIETTIVI

Il progetto punta a mettere in rete tutte le iniziative editoriali locali del Canton Ticino creando le premesse per una maggiore conoscenza, collaborazione e interscambio (editoriale, strategico, economico) tra le testate. Secondo il motto “L’unione fa la forza!” l’intenzione è quella di potenziare l’offerta giornalistica e allo stesso tempo assicurare un futuro economico alle testate locali.

### AREE DI INTERVENTO - CONTESTO

Il progetto coinvolge tutte le pubblicazioni di prossimità prodotte e distribuite sul territorio cantonale. In Ticino operano almeno una dozzina di testate cartacee e alcuni portali online<sup>1</sup>. Molto spesso si tratta di iniziative editoriali vecchie di decenni. Per esempio, *Il Malcantone* esiste da un’ottantina d’anni e *La Voce di Blenio* da una cinquantina. Si tratta di pubblicazioni nate per rispondere alle necessità informative delle aree di riferimento. Oggi, con la crisi dei giornali cantonali che non riescono più a coprire, in modo esaustivo, tutto il territorio, l’informazione di prossimità è sempre più necessaria. La cronaca, ma anche la politica, la cultura, l’intrattenimento, riferiti soprattutto al contesto locale, diventano elementi identitari imprescindibili e fattori di partecipazione politica e comunitaria essenziali. Proprio per queste ragioni è importante che l’informazione di prossimità si riorganizzi e trovi le risorse sufficienti per continuare ad assicurare una copertura mediatica di qualità al proprio pubblico di riferimento. Va inoltre considerato che se un tempo le zone discoste, in particolare le valli, si spopolavano, oggi, esse denotano una ritrovata vitalità. Salvo la Leventina, che continua a perdere abitanti, in tutte le altre valli il numero rimane costante e in alcuni casi aumenta.<sup>2</sup> Ciò rende l’informazione di prossimità sempre più importante.

<sup>1</sup> Lista delle riviste pubblicate in Ticino e in Mesolcina: [https://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DCSU/ASTI/Documenti/Riviste\\_ASB.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DECS/DCSU/ASTI/Documenti/Riviste_ASB.pdf)

<sup>2</sup> [https://m3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/2985dss\\_2023-1\\_4.pdf](https://m3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/2985dss_2023-1_4.pdf)

## POTENZIALI DI INTERVENTO

L'intento è di creare una piattaforma comune attraverso:

- la formalizzazione della collaborazione tra le testate che dà loro maggiore legittimità e peso politico;
- la formazione di una comunità editoriale composta dalle redazioni dei giornali volta allo scambio regolare di esperienze professionali, di temi, di materiali e di prodotti giornalistici.
- la centralizzazione delle strategie pubblicitarie e di sponsorizzazione. Questo permetterebbe a ogni testata di dedicare più tempo e forze alla produzione giornalistica, lasciando la burocrazia e il marketing a un unico attore che farebbe l'interesse di tutti.

## COLLABORAZIONI

A-Pro (un'associazione senza scopo di lucro) è l'iniziatrice di questo progetto. L'associazione è convinta che la collaborazione tra le testate locali possa generare un importante valore aggiunto in termini editoriali ma anche organizzativi e finanziari. A-Pro si impegna a trovare le risorse per finanziare una verifica di fattibilità del progetto e si impegna, una volta confermato l'interesse, a elaborare delle proposte concrete da sottoporre alle testate coinvolte.

Il progetto può essere realizzato con la collaborazione dei seguenti partner

- L'unione (formale o informale) delle testate
- Sponsor del settore privato e pubblico

Taverne-Lugano, settembre 2024